

PRONTO A SOSTENERCI? DONA AL
45518
PER IL NUOVO PRONTO SOCCORSO



Lettere dal
CAMPUS

PRONTO A SOSTENERCI? DONA AL
45518
PER IL NUOVO PRONTO SOCCORSO

PUBBLICAZIONE DELL'UNIVERSITÀ CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA



PAGINA 3

Nasce la terza Facoltà

Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente: nuovi percorsi e nuovi sbocchi professionali sulle grandi sfide del futuro.



PAGINA 4

Raddoppiano le borse di studio

Centoquindici borse di studio per oltre un milione di euro. Aumentano le opportunità per gli studenti meritevoli.



PAGINA 6

Tumori, arriva l'ipertermia

Inaugurato il Polo di Radioterapia oncologica in Via Longoni, dotato di macchinari d'avanguardia per la cura dei tumori.



PAGINA 7

Pronto ad accogliere

Il nuovo Dea che aprirà in primavera è pensato per dare sostegno a tutte le fragilità con percorsi personalizzati.

PUNTO DI VISTA



Felice Barela

Presidente UCBM

Il bene comune

Lo scorso 8 novembre abbiamo avuto la gioia e l'onore di inaugurare l'anno accademico alla presenza del Presidente della Repubblica. È un attestato di stima e di apprezzamento ricco di significato per tutti noi. Ringraziamo il Presidente che ha definito il nostro lavoro una "straordinaria avventura scientifica di insegnamento e di formazione", individuando come filo conduttore il "bene comune come obiettivo dell'attività", la "formazione globale" e il "prendersi cura". Ha poi aggiunto che pur trovandoci in un'epoca di grandi e veloci cambiamenti, "qualcosa rimane costante: la condizione umana, i valori dell'umanità, quelli appunto della convivenza, della solidarietà, del senso di responsabilità"; e ha concluso: "è quello che in questo Ateneo si trasmette". Trovo molto bello, inoltre, che il Presidente abbia scelto proprio la nostra Università per dare un messaggio particolarmente attuale di cultura della tolleranza e del dialogo. Abbiamo ricevuto un grande incoraggiamento che ci aiuta ad affrontare con slancio e ottimismo il grande lavoro e le sfide impegnative che ci attendono. Siamo un'Istituzione giovane e in crescita per numeri e prospettive. Nel 2020 il nostro Policlinico si arricchirà di due importanti novità che avranno un forte impatto sociale e benefici per i nostri pazienti: il DEA, con un incremento di 55 posti letto ordinari, che andrà a rafforzare la rete regionale dell'emergenza, e l'Hospice, dedicato alle cure palliative, con posti letto e assistenza domiciliare. Ci aiuta nell'impresa il grande impegno di tutti coloro che lavorano in Ucbm e l'affetto e il sostegno delle tante persone che ci sono vicine.

Mattarella inaugura l'Anno Accademico

Il Capo dello Stato: "Una straordinaria avventura scientific"



PAGINA 2

ATENEIO

Ucbm apre una sede nel cuore della Capitale

PAGINA 3

ASSISTENZA

Avviata collaborazione con Croce Rossa Italiana

PAGINA 7

RICERCA

Maglietta intelligente alla We Run Rome

PAGINA 5

È ACCADUTO NEL 2019

Immagini che ripercorrono i principali avvenimenti che hanno scandito l'anno.

8

#AMAREILMONDO

Testimonianze del personale Ucbm sui valori che ispirano l'Ateneo e il suo Policlinico.

9

WORKCAMP TANZANIA

Cresce il progetto di cooperazione universitaria avviato nel 2017 nel monastero di Mvimwa.

10

FOCUS RICERCA 2018

L'inserto speciale dedicato ai progetti vincitori della Giornata della Ricerca 2018.

INSERTO

Il Presidente Mattarella inaugura l'Anno Accademico

Una cerimonia nel segno del futuro, della responsabilità e del bene comune

di Francesco Unali

“Prendersi cura vuol dire avere responsabilità. La solidarietà, l'aiuto vicendevole contrastano l'intolleranza, l'odio, la contrapposizione. Chi può immaginare, chi può comprendere come sarà il mondo del futuro? La risposta è illuminante: chiedete ai vostri bambini”. Con queste parole il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella si è rivolto al pubblico e ai tanti studenti e dipendenti che hanno seguito la cerimonia di inaugurazione del 27esimo anno accademico dell'Ateneo.

Alla presenza, tra gli altri, dei rettori di numerose università italiane, del sindaco di Roma Virginia Raggi, del prefetto Gerarda Pantalone e dell'assessore alla Sanità della Regione Lazio Alessio D'Amato, il Presidente della Repubblica ha voluto rimarcare il valore dell'impegno per la responsabilità e il bene comune: “Il mondo cambia come è sempre cambiato profondamente. Dimostra che attraverso i mutamenti, che ogni volta appaiono sconvolgenti (nella nostra epoca i ritmi sono accelerati, più veloci, ma l'umanità ha sempre attraversato cambiamenti che sono apparsi sconvolgenti al momento in cui insorgevano), in tutti questi cambiamenti così veloci, c'è qualcosa che rimane costante, che è la condizione umana, i valori dell'umanità, quelli appunto della convivenza, della solidarietà, del senso di responsabilità. Ed è quello che le Accademie, le Università, gli Atenei trasmettono; è quello che in questo Ateneo si trasmette”.

Una cerimonia nel segno del futuro e

della responsabilità, a partire dai messaggi contenuti nella prolusione “Rivoluzione quantistica: il futuro è tra noi” tenuta da Massimo Inguscio, professore Ordinario di Fisica della Materia all'Università Campus Bio-Medico di Roma e presidente del Cnr, che ha parlato delle sfide poste alla scienza dalla meccanica quantistica nei campi della medicina dell'energia, dell'ambiente, dell'agricoltura di precisione.

“È fondamentale che scienza e tecnologia siano sempre al servizio dell'uomo” ha ricordato il professor Inguscio che nella sua lezione ha voluto porre l'accento su quanto “futuro e progresso derivano dalla fantasia e dalla multidisciplinarietà della Scienza. La stessa idea di ‘cervello pensante’ – ha proseguito – ci spinge a immaginare e costruire calcolatori, cervelli se volete, sempre più complessi”.

Nelle parole del Rettore Raffaele Calabrò e del Presidente Felice Barela è stato il racconto di un ateneo giovane e in crescita per numeri e prospettive, con i suoi undici corsi di Laurea e la recente attivazione della Terza Facoltà Dipartimentale di Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente insieme al corso di laurea in *Medicine and Surgery* in lingua inglese. Sfide che l'Università Campus Bio-Medico di Roma ha deciso di raccogliere e rilanciare nelle sue linee strategiche, come sottolineato dal Presidente Barela: “La nostra Università ha recentemente completato il giro di boa dei suoi primi 25 anni e ha iniziato un nuovo tratto di navigazione, nel quale desidera poter offrire alla

“In tutti questi cambiamenti così veloci, c'è qualcosa che rimane costante, che è la condizione umana, i valori dell'umanità”

Sergio Mattarella

“La sfida più grande è continuare a ‘prendersi cura’ della persona con una ricerca ad alto impatto e una formazione multidisciplinare e di livello internazionale”

Raffaele Calabrò



Guarda il video

società un contributo ancora più ampio e significativo, grazie alla maturità raggiunta in questi anni. Siamo in una fase di sviluppo: maggiori spazi, più studenti, più docenti. Essa – ha proseguito – si inserisce nel solco della tradizione plurisecolare della Istituzione universitaria con umiltà ma, al tempo stesso, con la nobile ambizione di raccogliere l'eredità, di cui fanno parte l'amore per la conoscenza, lo spirito di collaborazione, che non conosce barriere né frontiere, il servizio all'uomo e la preoccupazione di contribuire al bene comune: valori che discendono direttamente dalla migliore tradizione europea e dalle sue radici cristiane”.

Sui principi ispiratori dell'accademia, nata su impulso del beato Álvaro del Por-

tillo, si è soffermato il rettore Calabrò, definendo il Campus Bio-Medico l'università del “prendersi cura”: “prendersi cura” del malato, dello studente nella sua formazione universitaria, professionale, culturale e umana, ma con un chiaro orizzonte internazionale, dell'ambiente, della società attraverso una ricerca scientifica ad alto impatto; del territorio con l'attivazione del Pronto Soccorso”. Senza dimenticare “l'impegno per una formazione globale, che vuole trasmettere competenze umane, sociali e antropologiche, anche attraverso insegnamenti di filosofia, etica e bioetica in tutti i corsi di laurea, per essere così capace di aprirsi al territorio e alle istanze della società civile”.

LA SANTA MESSA

Dall'omelia di Don Norman Insam
Vicario regionale dell'Opus Dei per l'Italia

“Il medico che si prende cura dei suoi pazienti [...] non può permettere che ritmi intensi di lavoro e l'investimento emotivo logorino le energie e gli prosciughino l'anima. Un docente che è preso dal suo ambito di ricerca, dalla sfida di nuove scoperte, non può per questo dimenticare quanto gli studenti si aspettano da lui. Uno studente non può pensare solo a se stesso, a mettersi in competizione con i suoi colleghi, dimenticando che il futuro che gli è stato affidato non è solo suo. Per questo è auspicabile che l'espressione ‘prendersi cura di sé’ possa stimolare ognuno a prendersi momenti di riflessione, momenti di formazione, per pensare a come si sta sviluppando, svolgendo, la propria vita. E non bastano letture, seminari o corsi accademici. Sono più utili e rasserenanti momenti di meditazione, di silenzio, di confronto pacato con altri, di preghiera per chi crede in Dio e confida in Lui”

La visita nei laboratori di ricerca

Il Capo dello Stato, accompagnato dal Presidente Ucbm Felice Barela e dal Rettore Raffaele Calabrò, ha visitato i laboratori di ricerca delle Unità di Elettronica per Sistemi Sensoriali e di Robotica Biomedica e Biomicrosistemi, incontrando docenti e ricercatori che hanno illustrato alcuni tra i principali progetti in corso, dai modelli di coltura cellulare 3D per lo sviluppo di tessuti ai risultati raggiunti nel campo della robotica medica con gli arti bionici. Il Presidente della Repubblica ha avuto l'opportunità di conoscere una paziente amputata alla spalla, protagonista di un avveniristico intervento chirurgico attraverso il quale una protesi sperimentale è stata collegata al sistema nervoso. L'obiettivo è restituire a lei e alle persone sottoposte a un'amputazione il reinserimento sociale e lavorativo. Un'altra grande sfida del nostro tempo in cui Ucbm è protagonista.



Percorsi per l'uomo e l'ambiente

Avviata la terza Facoltà dipartimentale

di Laura De Gara*

Mi piace descrivere la nuova Facoltà Dipartimentale di Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente come un ponte tra i due pilastri dell'Ateneo, Medicina e Chirurgia e Ingegneria. Un ponte che dischiude nuovi orizzonti rivolti verso settori emergenti e cruciali, come la *green economy*, la sostenibilità ambientale che vede nella salute dell'ecosistema il primo elemento della salute umana, in un'ottica "one health". Caratteristiche della nuova Facoltà sono la cultura scientifica che coniuga biologia e discipline di base con le loro svariate applicazioni e l'approfondimento etico e antropologico dei fenomeni del cambiamento, in linea con un autentico umanesimo tecnologico che, oltre a una capacità di lettura multidisciplinare dei problemi attuali, richiede forte sensibilità per le dimensioni valoriali dell'agire dell'uomo e delle sue relazioni con la natura e l'ambiente in cui opera.

L'attivazione della nuova Facoltà è accompagnata dalla nascita del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari e Gestione di Filiera, un percorso che recepisce la crescente ri-



chiesta di manager di filiera, professionisti con robuste competenze di gestione dei processi dell'intera catena alimentare, compresi gli aspetti emergenti della bioeconomia e del riutilizzo sostenibile di prodotti di scarto come materie prime seconde. Una necessità emersa dai lavori di un tavolo tecnico al quale hanno partecipato rappresentanti del mondo accademico, dell'industria e di associazioni di settore. Per essere ancor più vicina al mondo produttivo, la nuova Facoltà ha attivato *soft lab* che

mettono a disposizione degli stakeholder le conoscenze tipiche del sapere accademico e che hanno funzioni di *advice* regolatorio o scientifico in campi quali la nutraceutica, l'internazionalizzazione del comparto alimentare, le problematiche ambientali, anche legate ai cambiamenti climatici, le nanotecnologie applicate alla nutrizione umana e all'ambiente. Un corpo docente giovane ma che ha già un ottimo prestigio scientifico a livello internazionale è pronto a mettersi in gioco, in un lavoro di squadra, per affrontare nuove sfide e aprire nuove strade.

* Preside Facoltà Dipartimentale di Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente

Ucbm apre sede nel centro di Roma

Cresce la sinergia con il mondo delle aziende



di Francesco Unali

L'università e le imprese, due mondi sempre in cerca di contaminazioni reciproche. Per la prima volta la relazione tra industria e mondo della formazione esce dalle aule accademiche ed entra in un ecosistema di smart working e innovazione: protagonista è l'Università Campus Bio-Medico di Roma che – primo ateneo in Italia – apre all'interno di uno spazio di coworking nel centro della capitale. In via Salandra 13, a due passi dalla stazione Termini, imprenditori, manager, professionisti e startup avranno la possibilità di confrontarsi con l'Università Campus Bio-Medico di Roma e con il suo nutrito programma formativo e post-lauream. "Siamo specializzati nella ricerca in biorobotica, ingegneria biomedica, scienze della nutrizione, soluzioni per la sostenibilità e la cybersecurity – spiega Andrea Rossi, direttore generale Ucbm – dialogare con le imprese è per

noi naturale e da oggi con la nostra sede nel cuore della capitale sarà ancora più facile".

"Sempre più aziende cercano luoghi aperti e interconnessi per vivere e sviluppare il loro business e nei quali il proprio patrimonio di sapere possa incontrare esperienze e storie diverse – afferma Roberto Guida, ad di Rome Innovation Hub e che gestisce a Roma il marchio di Copernico - Le nuove idee nascono anche qui dove, insieme al classico ufficio si affiancano spazi comuni ed eventi".

L'avvio ufficiale della nuova sinergia per il lavoro 4.0 è stato dato lo scorso 7 ottobre con l'evento "Ride Your Tech Revolution – Reshaping skills and knowledge through lifelong learning", focalizzato sulle idee innovative made in Italy con l'intervento di Emilio Billi, fondatore di A3 Cube, che dopo aver conquistato la Silicon Valley ha deciso di tornare in Italia per contribuire a sviluppare conoscenza e valore nel suo Paese.

L'Università che vogliamo

Analisi, riflessioni e prospettive sul futuro dell'Ateneo



di Stefano Anzilotti

Un momento di confronto, di visione strategica a breve e a lungo termine e di approfondimento sull'azione formativa dell'Università: è quello che è avvenuto lo scorso 2 ottobre in occasione dell'evento "L'Università che vogliamo: analisi, riflessioni e prospettive" promosso dal Rettorato. Dopo un'introduzione del

Rettore Raffaele Calabrò sulle linee di crescita e sviluppo dell'Ateneo, i nove tavoli di lavoro istituiti dal Senato Accademico hanno presentato le prime conclusioni e proposte di azione in materia di formazione, ricerca scientifica e terza missione. Dal tutorato all'innovazione didattica, dalle iniziative con gli Alumni alla ricerca traslazionale, dall'internazionalizzazione alla cooperazione e volontariato, dalle attività extra acca-

demiche (Campus Life) alle iniziative per giovani ricercatori: ogni tavolo di lavoro, moderato dai Prorettori alla Formazione e alla Ricerca, ha presentato in pochi minuti quanto realizzato in questi mesi e lanciato proposte concrete di obiettivi, lasciando poi spazio a domande, interventi, commenti e osservazioni.

Quello che è emerso è un vivace confronto su temi prioritari dell'Università, non limitato all'analisi teorica, ma affiancato da spunti concreti per migliorare l'esperienza didattica, l'apertura culturale, il ruolo scientifico e sociale. Si è visto soprattutto come l'Università sia un'autentica comunità accademica, che coinvolge tutto il corpo docente, per riflettere ed elaborare progettualità che abbiano come orizzonte la formazione degli studenti e il desiderio di migliorare la società.

L'impresa e i valori

Confronto sul bene comune

Coniugare l'impegno da parte dell'imprenditoria con una riflessione etica che coinvolge anche l'etica nella sua connotazione morale. Questo l'obiettivo del convegno "Modernità, impresa, lavoro: i valori religiosi come fondamento del bene sociale", promosso dalla Biomedical University Foundation e Confindustria lo scorso novembre. Al centro del dibattito la modernità ricollegata alle sue radici religiose e morali in un confronto tra imprenditori, studiosi e uomini di fede. "La finalità è favorire la trasmissione di valori etici e sociali attraverso la tradizione e la cultura religiosa. Come il mettersi in gioco per gli altri, per un bene comune, per il valore stesso della vita, per la benevolenza, elemento di fiducia tra le persone e le generazioni. Una benevolenza che porta a creare un collegamento virtuoso tra impresa e società. Il convegno vuole essere un punto di partenza, un impegno ad approfondire la riflessione nel tempo attraverso testimonianze di diverse culture e religioni", ha detto Paolo Arullani, presidente della Biomedical University Foundation.

Raddoppiano le borse di studio

Si premia il merito. Interventi per oltre un milione di euro



di Francesco Unali

Centoquindici borse di studio per oltre un milione di euro: aumentano nell'anno accademico 2020-2021 le opportunità per gli studenti meritevoli che puntano a frequentare uno dei corsi di laurea Ucbm. Grazie a fondi propri dell'Università, le borse di studio passeranno dalle 62 di quest'anno alle 115 dell'anno 2020-2021, con un investimento economico quasi triplicato che sfiorerà i 600.000 euro per gli 11 corsi attivi in Medicina e Chirurgia, Medicine and Surgery, Ingegneria Biomedica, Ingegneria Industriale e Ingegneria chimica per lo sviluppo sostenibile, Scienze dell'Alimentazione e Nutrizione Umana (triennale e magistrale), Scienze e Tecnologie Alimentari e Gestione di

Filiera, Infermieristica, Fisioterapia, Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia.

A queste somme si aggiungono i fondi legati alle borse di studio dell'Ente regionale per il diritto allo studio Discolazio e lo sconto per le famiglie numerose voluto dall'Università Campus Bio-Medico di Roma, per un intervento complessivo di oltre un milione di euro.

L'ampio piano di sviluppo per il diritto allo studio premia il merito e offre maggiori possibilità di essere esonerati, in tutto o in parte, dal pagamento delle tasse universitarie, grazie all'allargamento delle misure a favore di più ampie fasce di reddito.

Nel dettaglio quest'anno saranno 53 le borse di studio in più rispetto all'anno precedente nelle tre Facoltà Dipartimentali. Delle 115 borse totali, 54 saranno a disposizione dei candidati nei diversi corsi di Ingegneria, 20 per i corsi di Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente e 41 per la Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia.

Per questi ultimi è previsto l'esonero totale dal pagamento del contributo universitario per i primi 5 classificati nella graduatoria di merito e in relazione al reddito familiare. Inoltre, delle 14 borse dedicate al corso di laurea in Infermieristica, 3 includeranno la copertura dei costi di alloggio per altrettanti studenti fuori sede.

Ampio sviluppo anche per il programma "Adozione studente meritevole" che offre la copertura totale dei costi di iscrizione grazie alla collaborazione tra Università Campus Bio-Medico di Roma e donatori esterni: nel 2020-2021 le borse diventeranno 24, dalle attuali 14.

Aumentano nel prossimo anno accademico anche le tradizionali borse di Ateneo a copertura parziale, che passano da 28 a 32, e i premi per il "miglior studente" che da 10 diventano 12. Previsto infine il raddoppio dello sconto, dal 10 al 20 per cento, per gli studenti che fanno parte di famiglie numerose con almeno 4 figli.

Ingegneria industriale, percorso di eccellenza

Premi di studio personalizzati per innovatori in erba

di Martina D'Onofrio

Alla sua terza edizione torna anche quest'anno il concorso per studenti meritevoli interessati a iscriversi al corso di laurea in Ingegneria Industriale, la triennale che permette di accumulare una solida preparazione di base articolata nei tre diffeenti curricula biomedico, chimico e gestionale.

L'Università Campus Bio-Medico di Roma seleziona, infatti, i ragazzi più capaci dell'ultimo anno delle scuole superiori per consentire loro di accedere a un percorso di eccellenza che, oltre alla formazione ingegneristica di base, contempla la possibilità di costruire un piano di studi personalizzato, il più possibile trasversale e interdisciplinare con atti-



vità esclusive condotte già dal primo semestre di lezione. Il tutto completamente finanziato dall'Ateneo attraverso borse di studio a copertura totale delle tasse universitarie del triennio.

La selezione prevede che possano accedere al bando studenti con una votazione non inferiore a 8/10 nel terzultimo e penultimo anno di scuola superiore. Questi ultimi dovranno sottoporsi a una prova scritta di logica e comprensione verbale, matematica e fisica, prevista nel mese di febbraio 2020, e a una successiva prova orale a pochi giorni di distanza.

Gli studenti selezionati per l'anno accademico 2020-2021 – i posti a disposizione sono cinque – avranno inoltre diritto a un corso del British Council in preparazione alla certificazione linguistica IELTS, e alla partecipazione a una summer school organizzata con istituzioni accademiche e altre organizzazioni internazionali al termine del percorso triennale.

Corsi Ecm FAD



Gestione del paziente sottoposto a sedazione lieve e moderata (1 Ecm)



L'ecografia degli organi addominali in sette passaggi (5 Ecm)

Corsi disponibili fino al 31 dicembre 2019
Iscrizioni entro il 27 dicembre
Tutte le info su ecm.unicampus.it

Ammissioni 2020-2021



Medicina e Chirurgia:

- 25 febbraio 2020

Medicine and Surgery:

- 10 marzo 2020 per i candidati EU

Infermieristica, Fisioterapia, Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia:

- 24 aprile 2020 (solo Infermieristica)
- 2 settembre 2020
- 2 ottobre 2020

Ingegneria Industriale:

- 21 febbraio 2020 (Percorso di eccellenza)
- 18 aprile 2020
- 4 settembre 2020

Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana:

- 18 aprile 2020
- 4 settembre 2020

Percorso Scuola Università – Ingegneria Industriale (per studenti del IV anno delle scuole superiori, A.A. 2021-2022):

- 19 giugno 2020
- 6 novembre 2020

#Ucbmincontra

Teatro Maria Caniglia, Sulmona

- 13 gennaio 2020

Centro Congressi Augustinianum, Roma

- 20 gennaio 2020

MISURE E STRUMENTAZIONE BIOMEDICA

Correre con la maglietta intelligente

Il progetto di ricerca alla gara We Run Rome



di Laura La Rocca

Monitora la frequenza respiratoria, il ritmo e la cadenza del passo durante una camminata o una corsa, inviando i risultati via bluetooth a un sistema che li elabora. È la maglietta realizzata dall'Università Campus Bio-Medico di Roma, in collaborazione con Sapienza Università di Roma, Sant'Anna di Pisa, Università di Pisa e Fondazione Don Gnocchi nell'ambito del progetto Sense Risc per la sicurezza sul luogo di lavoro finanziato da Inail. Il Dipartimento di Ingegneria aeronautica elettrica ed energetica dell'Università La Sapienza, sotto la direzione della professoressa Maria Sabrina Sar-

to, ha integrato con sofisticate tecniche di deposizione uno strato sensibile costituito da nanomateriali a base grafene nel tessuto di alcune magliette. I sensori consentono di rilevare la frequenza respiratoria seguendo il movimento della gabbia toracica di chi la indossa. Inoltre, l'integrazione di ulteriori sensori miniaturizzati consente di stimare il ritmo e la cadenza del passo durante la corsa. La maglietta intelligente è personalizzata, il punto di applicazione dei sensori dipende dalla conformazione fisica, dalle dimensioni del torace e dalla circonferenza addominale dell'atleta. L'elettronica utilizzata per elaborare il segnale fornito dai sensori e per registrare tali segnali via bluetooth è stata ideata, realizzata e messa a punto

Notte dei ricercatori

In occasione della Notte Europea dei Ricercatori, il laboratorio di Ingegneria Chimica per lo sviluppo sostenibile ha aperto le porte a 150 studenti delle scuole medie superiori del Lazio. Guidati dai ricercatori Ucbm, i ragazzi hanno preso parte a un percorso immersivo, cimentandosi in numerosi esperimenti.

dall'Unità di Ricerca Misure e Strumentazione Biomedica e dall'Unità di Ricerca di Neurofisiologia e Neuroingegneria dell'Interazione Uomo-Tecnologia dell'Università Campus Bio-Medico di Roma. I ricercatori Ucbm, supervisionati da Emiliano Schena e Domenico Formica, hanno anche sviluppato algoritmi che permettono di stimare la frequenza respiratoria, il ritmo e la cadenza del passo a partire dai segnali registrati dai sensori che monitorano i movimenti della gabbia toracica che accompagnano la respirazione e dell'atleta durante la corsa. Pronti per essere monitorati, alcuni atleti amatoriali indosseranno la maglietta intelligente alla gara non competitiva We Run Rome del 31 dicembre.

12 Phd per Fidelio
Ucbm nel network Ue

Studiare i meccanismi molecolari e fisiopatologici della fragilità ossea nei diabetici. È l'obiettivo del progetto europeo FIDELIO (*"Training network for research into bone Fragility In Diabetes in Europe – towards a personalized medicine approach"*) nato da un consorzio europeo di cui l'Università Campus Bio-Medico di Roma è partner insieme ad altre otto istituzioni.

Grazie a questo progetto, di cui l'endocrinologo Ucbm Nicola Napoli è principal investigator, 12 giovani scienziati saranno selezionati e arruolati come PhD student nelle diverse istituzioni coinvolte per portare avanti attraverso un approccio scientifico traslazionale, un ampio range di esperimenti, dai modelli animali all'intervento su pazienti, avvalendosi dell'utilizzo delle più innovative tecnologie e di partner industriali.

Il progetto finanziato dall'Unione Europea per un totale di 3,8 milioni di euro ha avuto il suo kick-off meeting presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma lo scorso 25 novembre.

TERZA ETÀ

Fondazione Alberto Sordi finanzia la ricerca

Vincono gli studi su sonno e vitamina D e su residenzialità anziani

"The D-Rhythm: Il ruolo della vitamina D e delle alterazioni del ritmo circadiano nelle malattie neurodegenerative" e "La casa che vorrei: studio sui fattori che promuovono la residenzialità di successo nelle persone anziane" sono i due progetti finanziati per il 2019 dalla Fondazione Alberto Sordi. Il primo lavoro analizza la possibile interrelazione tra il metabolismo della vitamina D e i fattori regolatori del sonno come responsabile di sviluppo e progressione delle malattie neurodegenerative. Le irregolarità del sonno sembrano infatti associate a un peggioramento di tali malattie e potrebbero risentire delle alterazioni del metabolismo della vitamina D comuni nella popolazione anziana. Attraverso lo studio di un gruppo di pazienti gli sperimentatori svilupperanno modelli cellulari ottenuti dalla riprogrammazione delle loro cellule staminali. "The D-Rhythm" è coordinato da Massimo Marano dell'Unità di ricerca di Neurologia e condotto in stretta collaborazione con Andrea Palermo dell'Unità di ricerca di Endocrinologia e Diabetologia e Jessica Rosati del Laboratorio di riprogrammazione cellulare dell'Istituto CSS Mendel di Roma, IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza.

Il progetto sugli elementi che definiscono residenzialità

vincenti per le persone anziane è stato ideato da Michela Piredda, dell'Unità di ricerca di Scienze Infermieristiche dell'Ateneo.

Lo studio identifica i requisiti che una residenza dovrebbe avere per consentire agli anziani di sentirsi come a casa. Si tratta di caratteristiche relazionali, organizzative, socioassistenziali e di preferenze ambientali e di design degli spazi.

Il fine è quello di individuare gli elementi che restituiscono agli anziani la sensazione di stare a casa propria. Il progetto coinvolge la persona anziana in maniera diretta, favorendo una valutazione attiva, da parte sua, nella decisione della residenza in cui trasferirsi, così da percepire tale scelta in maniera positiva, con la creazione di uno spazio fisico e affettivo in cui sia bello abitare e vivere.

L.L.R.



TUMORI

Arriva l'ipertermia profonda

Inaugurato il Polo di Radioterapia di via Longoni



di Francesco Unali

Una terapia unica in Italia, pienamente integrata con i trattamenti radio e chemioterapici per la cura di tumori profondi come quelli di prostata, pancreas, colon-retto, sarcomi e molti altri. Si chiama ipertermia profonda ed è possibile effettuarla presso il Polo di Radioterapia oncologica di via Emilio Longoni, primo centro integrato del genere attivo in Italia, inaugurato nel quartiere Prenestino di Roma lo scorso 21 ottobre alla presenza

dell'assessore regionale alla Sanità Alessio D'Amato e al direttore sanitario della Asl Roma2 Marina Cerimele.

Grazie all'utilizzo di specifiche frequenze elettromagnetiche, l'ipertermia profonda è in grado di modulare con elevata precisione la distribuzione del calore in base a dimensione e localizzazione del tumore potenziando l'efficacia dei trattamenti loco-regionali (radioterapia) e sistemici (chemioterapia) grazie al riscaldamento in profondità dei tessuti trattati.

L'apparecchio è in grado di ottimizzare la risposta a chemioterapia e radioterapia senza aumentare la tossicità e gli altri effetti collaterali sui tessuti e gli organi sani del paziente, oltre a essere un sistema indolore e non invasivo, utilizzabile anche per cure di lunga durata. L'ipertermia profonda si utilizza a qualunque stadio della malattia e su pazienti di tutte le età. Ogni seduta dura circa un'ora e si esegue in convenzione con il Servizio sanitario nazionale.

A sottolineare il valore dell'innovazione è stato Lucio Trodella, direttore della Uoc di Radioterapia oncologica: "Ci siamo dotati di un macchinario di precisione fino a oggi diffuso principalmente nei Paesi nord-europei e nel continente americano. Riscaldando il tumore a 40-45°C possiamo indurre un danno alle cellule tumorali tale da portarle alla morte. Altro punto di forza è la sua capacità di rendere le cellule colpite molto più sensibili alla radioterapia e alla chemioterapia migliorando l'indice terapeutico senza che aumenti la tossicità per il paziente".

Dolore alla spalla

Al via studio con Harvard

Il dolore alla spalla rappresenta la seconda causa di visita ortopedica dopo il dolore alla schiena e spesso impedisce di eseguire semplici movimenti, interferendo con lo svolgimento delle normali attività quotidiane e rendendo difficil perfino il riposo notturno. Le lesioni della cuffia dei rotatori sono lacerazioni del tendine o che riveste l'articolazione della spalla e possono provocarne il distacco dalla superficie ossea.

Talvolta è suggerito il trattamento conservativo, che si avvale di una terapia farmacologica per ridurre il dolore e di un programma riabilitativo per ottenere il recupero funzionale. Altre volte si opta per la riparazione artroscopica, che permette di suturare la lesione.

"La scelta del trattamen-

to non è standardizzata perché non esistono dati definitivi a favore di un approccio o dell'altro" spiega il prof. Umile Giuseppe Longo (Uoc di Ortopedia e Traumatologia Ucbm, diretta dal prof. Rocco Papalia), responsabile di un nuovo studio clinico randomizzato che proverà

a definire quale tra il trattamento conservativo e quello chirurgico possa essere il migliore.

Lo studio è stato avviato lo scorso giugno, sotto la supervisione del professor Vincenzo Denaro, e vede la collaborazione dell'Università di Harvard. Grazie a questa ricerca sarà possibile migliorare le cure delle lesioni della cuffia dei rotatori e continuare a sviluppare nuove procedure e metodi di trattamento.

Per partecipare allo studio clinico o richiedere informazioni si può scrivere a sun@unicampus.it.



Prevenzione e diagnosi precoce

Le iniziative di senologia, dermatologia ed endocrinologia

di Laura La Rocca

Il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico mette in atto iniziative gratuite di prevenzione per garantire una diagnosi tempestiva delle patologie tumorali asintomatiche e un trattamento già nella fase iniziale della condizione clinica negativa, così da aumentare la possibilità di risoluzione e di guarigione. Gli screening di ottobre e novembre si sono svolti sia presso la sede del Policlinico che in altri luoghi e all'interno di eventi.

Dall'11 al 14 novembre, la Uoc di Endocrinologia e Diabetologia ha aderito alle iniziative dedicate alla Giornata Mondiale del Diabete: quest'anno il tema era incentrato su diabete e famiglia. È stato allestito uno stand al secondo piano del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico rivolto ai familiari dei pazienti diabetici e quanti volessero effettuare lo screening. I soggetti sono stati valutati mediante la misurazione dei parametri antropometrici e della glicemia capillare, la somministrazione di un questionario sullo stile di vita, un colloquio con la dietista e il commento finale da parte del medico.



I dermatologi dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica e del Centro Prevenzione del Policlinico Universitario hanno incontrato a Saturnia, in occasione del Forum

Valore 2019 del 16 novembre, dirigenti di fondi e assicurazioni. Tra questi, chi ha prenotato una visita di medicina preventiva per le neoplasie cutanee verrà visitato gratuitamente e con il supporto di un dermatoscopio manuale. È sufficiente un controllo di soli 15 minuti per individuare lesioni pigmentarie a rischio e per prevenire e curare tempestivamente i tumori della pelle.

Tutti i giovedì di ottobre e novembre, il team della Breast Unit ha aderito, per il quarto anno consecutivo, all'iniziativa gratuita Ottobre Rosa, effettuando oltre 50 mammografie e più di 20 approfondimenti ecografici a donne di età compresa tra i 45 e i 49 anni. I chirurghi della Breast Unit, inoltre, dal 21 al 25 ottobre hanno effettuato 60 visite senologiche ed ecografie mammarie gratuite a dipendenti di Aeroporti di Roma, presso la loro sede di medicina del lavoro.

Per conoscere le prossime iniziative di prevenzione consultare www.policlinicocampusbiomedico.it.

Caro Policlinico

Sono una coordinatrice infermieristica, ho 65 anni e sono calabrese. Soffrivo da 3 anni della sindrome da vescica iperattiva ed ero arrivata a una bella depressione. Mi sono messa a lottare e finalmente, per opera di Dio, sono arrivata al Campus Bio-Medico dal dottor Marzio Angelo Zullo, che ritengo il più bravo. [...] Ha capito sia la malattia sia la condizione psicologica in cui mi trovavo. È stato gentile e mi ha dato speranza. Mi sono sentita amata e capita. Ho conosciuto Don Robin, una perla rara e di grande valore che mi ha strappata dal buio. Pregare insieme a lui nella cappella è stato percepire il soffio di Dio.

Ho un ricordo bellissimo sia a livello professionale sia umano dell'equipe del dott. Zullo. Gli infermieri del day-hospital sono gentili, preparati e pronti a intervenire. Vi ringrazio per questa bellissima struttura diversa dalle altre. Sono arrivata a Roma con una valigia piena di dolore e disperazione. Torno in Calabria con un bagaglio pieno d'immenso amore. Grata.

F.R.

SPECIALE RICERCA

Ricerca Ucbm, quali prospettive? In prima linea medicina di precisione e ospedale 4.0

di Eugenio Guglielmelli, Prorettore alla Ricerca

Lo sviluppo della ricerca della nostra università è un presupposto fondamentale per il miglioramento continuo dei nostri percorsi formativi e dei nostri servizi assistenziali. In tale prospettiva, le principali linee strategiche della ricerca identificate nel piano 2017-2019 sono state oggetto di molti progetti, anche direttamente supportati dal nostro ateneo mediante un bando interno competitivo. Un ambito riguarda la medicina di precisione, in particolare i biomarcatori genetici ed epigenetici, strumenti utili a migliorare il livello di appropriatezza, di efficacia e sostenibilità degli approcci diagnostico-prognostici e terapeutici alle malattie, con una nostra iniziale focalizzazione sulle patologie oncologiche e onco-ematologiche. La stretta collaborazione con reti di ricerca e industriali di alto profilo sta portando a importanti sviluppi nel settore della radiomica, che utilizza tecniche avanzate di intelligenza artificiale per elaborare grandi quantità di dati estratti da immagini radiologiche e genetiche, così come si stanno avendo importanti risultati su nuovi metodi e strumenti per la diagnosi precoce di patologie come l'Alzheimer, l'adenocarcinoma, il diabete tipo 1.

Un altro ambito di ricerca è l'Ospedale 4.0, ovvero i servizi per la salute centrati sulla persona e basati su alta digitalizzazione e automazione dei processi sanitari. Ad esempio, dispositivi innovativi per la movimentazione e il monitoraggio continuo dei pazienti finalizzati a ridurre il rischio per il personale ospedaliero e a migliorare l'efficacia delle terapie per i pazienti affetti di patologie muscoloscheletriche. Il nostro ateneo è l'unico



macronodo nel Lazio del Centro di Competenza "ARTES 4.0: Advanced Robotics and enabling digital TEchnologies & Systems", un progetto strategico nazionale nell'ambito del piano nazionale Industria 4.0 e che per Ucbm prevede il ruolo guida nel sostegno all'innovazione delle aziende in campo farmaceutico, biomedicale e sanitario e anche nel settore della prevenzione e sicurezza sul lavoro. La rete dei partner comprende il Centro Elis, l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Inail), la Fondazione Don Gnocchi Onlus e varie aziende anche fuori dalla nostra regione che hanno scelto Ucbm come riferimento nazionale su questa tematica.

Ulteriori obiettivi strategici della ricerca riguardano il sostegno allo sviluppo della nuova Facoltà Dipartimentale di Scienze e le Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente. A partire dalla già consolidata e pluriennale esperienza sulle scienze degli alimenti e della nutrizione, si intende sempre più investire anche nei settori dell'agricoltura di precisione, dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile, in stretta sinergia con le altre Facoltà Dipartimentali Ucbm e con il Dipartimento di Agrobioscienze del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr). Tale impostazione potrà consentire al nostro ateneo di acquisire un ruolo sempre più rilevante a livello nazionale e internazionale in totale allineamento con gli obiettivi di sviluppo globale e sostenibile definiti dall'Onu, in particolare con l'obiettivo SDG3. *Ensure healthy lives and promote well-being for all at all ages* al quale potremo contribuire anche potenziando le sinergie con le molte attività di cooperazione internazionale già svolte nei Paesi in via di sviluppo.

Brevetti: trasformare idee in prodotti Premio all'attività di valorizzazione della ricerca

Nell'ambito della Giornata della Ricerca 2018 è stato conferito ad Anna Crescenzi (nella foto a sinistra), responsabile dell'Unità Operativa Complessa di Anatomia Patologica Ucbm, il riconoscimento per le attività di valorizzazione della ricerca. La studiosa è co-inventrice di due brevetti depositati dall'U-

niversità Campus Bio-Medico di Roma in co-titolarietà con aziende italiane e valorizzati nel corso degli ultimi due anni. La prima invenzione consiste in un contenitore precaricato in formalina, che permette di riporre campioni di anatomia patologica in maniera sicura per l'operatore, senza ricorrere a impianti come le cappe

che dovrebbero essere installate sul luogo del prelievo.

Volta a migliorare la diagnostica di anatomia patologica è anche Cytomatrix, una matrice sintetica progettata ad hoc per catturare, trattenere e conservare con semplicità e praticità il materiale biologico proveniente da prelievi citologici.

IN QUESTO NUMERO



L'uso delle nanotecnologie e la diagnosi del tumore del pancreas



Lo studio dei batteri resistenti agli antibiotici nelle strutture ospedaliere



Il metodo predittivo per il rischio di tumore dell'endometrio



GIORNATA DELLA RICERCA

Le 48 Unità di Ricerca Ucbm hanno presentato il miglior prodotto 2018 in un minuto di tempo davanti a una giuria di esperti di comunicazione e divulgazione scientifica: Lucia Ascione, giornalista e conduttrice di Tv2000, Simona Burattini, giornalista del TG2, e Pino Insegno, attore, conduttore radiofonico ed esperto di public speaking. Premianti a pari merito Damiano Caputo, Massimo Ciccozzi e Corrado Terranova.

Lotta ai batteri resistenti agli antibiotici

Studiato il processo evolutivo dei microrganismi e individuati nuovi protocolli



di Massimo Ciccozzi, epidemiologo

La resistenza agli antibiotici si verifica naturalmente, ma l'abuso di questi farmaci a livello globale ha sicuramente accelerato il processo di resistenza rendendo più difficile il trattamento delle infezioni. Tutto questo si è tradotto in un aumento della mortalità e della morbidità, in una degenza ospedaliera più lunga e in costi più elevati per i servizi sanitari.

Pertanto è di fondamentale importanza prevenire le infezioni e controllare la diffusione di ceppi batterici resistenti all'interno della comunità e, nel caso di infezioni nosocomiali, nei reparti ospedalieri in cui si possono verificare la maggior parte di infezioni da batteri resistenti a tutti gli antibiotici.

Ultimamente si sono sviluppati metodi di tipizzazione fenotipica (MIC, microdiluizione) e metodi molecolari come l'elettroforesi pulsate (PFGE), la *multilocus sequence type* (MLST), l'uso del MALDI-TOF MS, l'uso del sequenziamento del *whole genome microorganism* (WGS) per determinare la presenza di batteri resistenti agli antibiotici.

Grazie all'applicazione della genetica di popolazione alla filogenesi, sono stati sviluppati metodi bioinforma-

tici avanzati basati su approcci di *maximum likelihood* o Bayesiani. L'uso di genomi completi ottenuti in tempi diversi permette di studiare il processo evolutivo dei microrganismi in scala di tempo reale. La possibilità di ricostruire un albero filogenetico in scala di tempo reale consente di stimare l'età dell'origine e radiazione di un genoma e, insieme ai metodi basati sulla teoria della coalescenza, di ricostruire le dinamiche epidemiologiche passate e presenti di un'infezione e quindi di un evento epidemico (filodinamica).

L'Unità di Statistica Medica ed Epidemiologia Molecolare (diretta da Massimo Ciccozzi) e l'Unità di Scienze Cliniche di Laboratorio (diretta da Silvia Angeletti) hanno recentemente studiato il problema delle infezioni nosocomiali da batteri multiresistenti e dell'efficacia del *reprocessing* dei duodenoscopi che potrebbero essere veicoli degli stessi patogeni. Infatti, la sorveglianza microbiologica con campionamento diretto dagli endoscopi e quarantena nei casi di positività ha dimostrato che possono essere potenziali veicoli di trasmissione paziente-paziente di germi resistenti. Infezioni da Enterobacteriaceae resistenti ai Carbapenemici in relazione a duodenoscopi sono state descritte dai *Centers for Disease Control and Prevention* e dalla

Food and Drug Administration in seguito a un'epidemia accaduta negli Stati Uniti. Il nostro studio è un esempio di come una sorveglianza microbiologica possa controllare la diffusione di questi patogeni in ambito nosocomiale. Individuare la sorgente dell'infezione e l'esatto movimento dei germi all'interno della struttura da sorvegliare può contribuire a debellare o prevenire un'epidemia e avviare un processo di sorveglianza utile alla prevenzione di altri eventuali eventi epidemici.

L'Unità di Statistica Medica ed Epidemiologia Molecolare si è occupata di studiare e capire il fenomeno epidemico mentre l'Unità di Scienze Cliniche di Laboratorio ha isolato il germe ed eseguito un protocollo nuovo di sorveglianza post *reprocessing* degli endoscopi mai utilizzato prima. Sono stati dunque totalmente sanificati gli strumenti e tenuta sotto controllo l'eventuale trasmissione di germi multiresistenti attraverso la mappatura esatta sia degli strumenti, quali potenziali veicoli, sia delle infezioni che si manifestano nel paziente.

Questi studi e questa procedura sono stati richiesti da altre strutture in Italia e in Paesi come Montenegro, Bulgaria e Turchia quale esempio di *best practice*.

Prevenire il tumore del pancreas

L'uso delle nanotecnologie per la diagnosi precoce



di Damiano Caputo, chirurgo generale

Il tumore del pancreas è una malattia in progressivo aumento. Generalmente asintomatico o con sintomi aspecifici nelle fasi iniziali, spesso diagnosticato in fase già avanzata, rappresenta una sfida difficile per tutte le figure professionali quotidianamente coinvolte nel suo trattamento. Attualmente non esistono strumenti efficaci per la diagnosi precoce della malattia e il Ca 19.9, unico marcatore tumorale il cui uso in pratica clinica è stato approvato dalla *Food and Drug Administration* statunitense, si è dimostrato più utile in fase di controllo dopo le cure che in ambito diagnostico. Per tale motivo, gli sforzi della comunità scientifica internazionale si stanno concentrando sulla ricerca di altri bio-marcatori e sullo sviluppo di nuovi test in grado di permettere l'identificazione precoce della malattia. Sfortunatamente, molti di questi strumenti diagnostici non soddisfano i requisiti fondamentali stabiliti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, quali la fa-

cilità di esecuzione e quindi l'applicabilità su vasta scala, la minima invasività e quindi il basso rischio per i pazienti e la sostenibilità economica.

Le nanotecnologie, ossia quelle scienze basate sull'utilizzo di materiali e dispositivi fino a 100 milioni di volte più piccoli di una pallina da tennis, offrono nuove prospettive nella diagnosi e nella cura di diversi tumori. Quando le nanoparticelle, particelle fino a 100.000 volte più piccole di una cellula umana, entrano a contatto con il plasma umano, sono ricoperte da uno strato di biomolecole, in gran parte proteine, che formano la cosiddetta "corona proteica". La composizione della "corona proteica" dipende da diversi fattori tra cui l'alterazione nelle concentrazioni di diverse proteine del sangue come accade in seguito dall'insorgenza di una determinata malattia.

L'Unità di Chirurgia Generale dell'Università Campus Bio-Medico di Roma è da sempre impegnata clinicamente e scientificamente nella cura del tumore del pancreas. In collaborazione con i fisici medici del Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università Sapienza di Roma, i ricercatori Ucbm hanno studiato l'interazione di numerosi nanomateriali con il plasma di pazienti affetti da tumore del pancreas. La ricerca, supportata prima dal Ministero della Salute e più recentemente anche dalla Fondazione Airc per la Ricerca sul Cancro, ha condotto alla brevettazione di un test ematico a nanoparticelle d'oro per coadiuvare la diagnosi precoce dell'adenocarcinoma del pancreas. Questo test, di semplice esecuzione e a basso costo, è stato realizzato facendo interagire le nanoparticelle con il plasma di soggetti affetti da neoplasia pancreatiche e con il plasma di un gruppo di controllo. L'analisi delle "corone proteiche" ottenute per ogni singolo membro dei due gruppi ha permesso di differenziare con elevata accuratezza i soggetti affetti dal tumore da quelli sani. La ricerca in tale ambito è ancora attiva; infatti, sono in corso studi basati sull'utilizzo delle nanotecnologie con l'intento di sviluppare test diagnostici volti a distinguere con elevata precisione i diversi stadi della patologia, contribuendo così significativamente al miglioramento della cura e della prognosi del tumore del pancreas.

Predire il rischio di tumore dell'endometrio

di Corrado Terranova, ginecologo

I tumori ginecologici colpiscono le donne a qualsiasi età e spesso a far la differenza è la prevenzione e una diagnosi tempestiva. Per questo nell'Unità di Ginecologia dell'Università Campus Bio-Medico di Roma abbiamo sviluppato e brevettato un sistema, chiamato REM-7 score, per la diagnosi precoce di un particolare tipo di neoplasia: il tumore dell'endometrio.

Questo tipo di tumore colpisce soprattutto le donne tra 50 e 69 anni, con oltre 380.000 nuovi casi ogni anno nel mondo. Si manifesta generalmente con perdite ematiche atipiche: un sintomo decisivo e che non dovrebbe mai essere sottovalutato, in quanto campanello d'allarme per questa patologia. Al momento attuale non esistono test di screening con alta affidabilità nella diagnosi di questa neoplasia. Tra questi, l'ecografia pelvica è l'esame strumentale più utilizzato ma, da solo, possiede un'accuratezza diagnostica non ottimale.

Pertanto, tenendo conto di fattori come l'età, i sintomi, la parità, l'esposizione estrogenica, l'indice di massa corporea, il livello nel sangue di HE4 e lo spessore endometriale misurato all'ecografia, il REM-7 score permette una diagnosi precoce del tumore dell'endometrio nel 97.4% dei casi. L'introduzione di questo sistema rappresenta un'innovazione che può migliorare la diagnosi e il trattamento precoce delle donne affette da questo tipo di neoplasia. Tale strumento potrebbe essere di grande utilità per riferire le pazienti ai centri di riferimento. Infatti, nella prognosi delle neoplasie ginecologiche, riveste un ruolo fondamentale la centralizzazione delle cure nelle strutture di Ginecologia Oncologica ad alto volume.





RICERCA UCBM 2018: I DATI

di Maria Sara Farci

Più di quattrocento ricercatori divisi in quarantotto unità. Oltre 500 pubblicazioni in un anno, di cui il 60 per cento è apparso sulle più prestigiose riviste scientifiche, con più di quattro pubblicazioni per ciascun autore. E proprio il 18 per cento dei professori dell'Università Campus Bio-Medico fa parte dei "Top Italian Scientists", ovvero i migliori scienziati italiani. Potrebbe essere riassunta così in pillole la ricerca targata Ucbm del 2018, con un livello paragonabile a quello delle migliori università internazionali, sia in termini qualitativi che quantitativi, in relazione alla dimensione dell'Università e al numero dei docenti.

"Quest'ultimo triennio – ha sottolineato il direttore generale dell'Università Andrea Rossi durante la Giornata della Ricerca lo scorso 25 settembre – vede una crescita importante della ricerca anche per quanto riguarda le fonti di finanziamento. Siamo passati da una raccolta di circa 6,7 milioni di euro del 2016 a 7 milioni nel 2017, per superare gli 8 milioni di euro nel 2018. In pratica un milione di euro in più in un anno".

Un trend dunque positivo sia in termini di finanziamenti che di risultati. Sono infatti più di duecento le collaborazioni con istituzioni e aziende pubbliche e private italiane e internazionali, con un tasso di successo superiore al 15 per cento sui bandi di ricerca competitivi. Per quanto riguarda le attività di Terza Missione, vi sono trentanove brevetti di proprietà o comproprietà di Ucbm nel campo di ingegneria riabilitativa, microingegneria, medicina rigenerativa, strumentazione biomedica, diagnostica oncologica e analisi degli alimenti. Inoltre, sono state accreditate dall'Università Campus Bio-Medico di Roma cinque società spin-off, mentre sono stati approvati dal Comitato Etico 160 studi clinici.

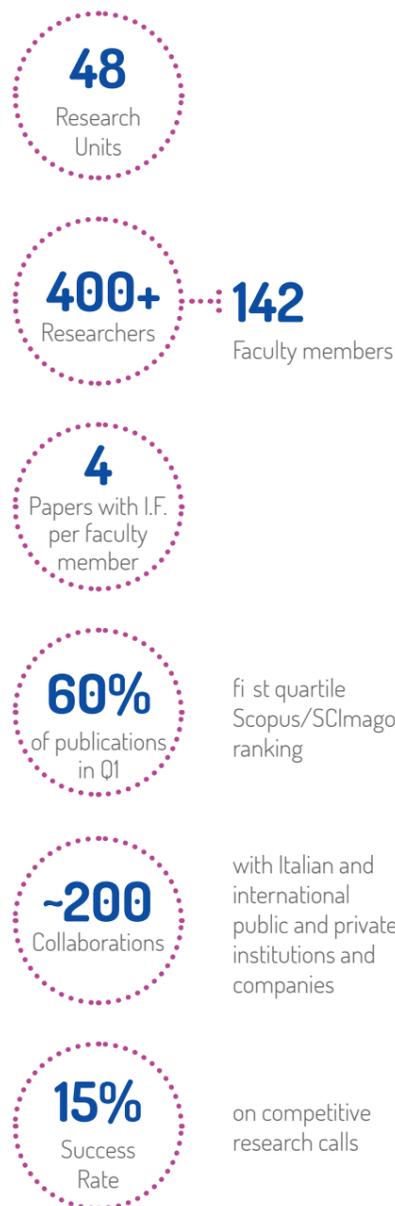
Results of ANVUR*

Evaluation of Research Quality ranking among all Italian Universities



* National Agency for the Evaluation of the University and Research system

2018 Research Facts and Figures



Scientific production

Confirmed in 2018 a comparable level to that of the best Italian universities both in qualitative and quantitative terms, in relation to the size of the University and to the number of Faculty members.

- ▶ 500+ publications, 2000+ cumulative Impact Factor (I.F.), 2200+ normalized I.F.;
- ▶ about **60%** of such publications appeared on journals belonging to the first quartile (Q1) of the Scopus/SCImago international periodicals ranking;
- ▶ average of **4** papers with I.F. per Faculty member;
- ▶ **18%** of Faculty members included in the Top Italian Scientists.

Third Mission Activities

- ▶ **39** patents (20 families) owned/co-owned by UCBM in the field of rehabilitation engineering, microengineering, regenerative medicine, biomedical instrumentation, cancer diagnostics and food analysis;
- ▶ **5** spin-off companies accredited by UCBM;
- ▶ **160** clinical studies approved by Ethics Committee;
- ▶ public engagement activities to meet special social needs (e.g.: prevention campaigns, counselling service, etc.);
- ▶ "Lettere dal Campus" magazine, **30,000** users on social media and a pool of **8 million** annual contacts.

Core Facilities for Research

- ▶ Molecular and Genetic Biology
- ▶ Electron and Confocal Microscopy
- ▶ Flow Cytometry / Cell Sorting
- ▶ Room Cells
- ▶ Radioisotope Laboratory
- ▶ Clean Room
- ▶ Machine Shop

Main funding bodies of 2018 ongoing projects

- ▶ European Commission
- ▶ National Institute for Insurance against Accidents at Work (INAIL)
- ▶ Italian Ministry of Education, University and Research
- ▶ Italian Ministry of Health
- ▶ Italian Ministry of Economic Development
- ▶ Lazio Regional Authority
- ▶ European Foundation for the Study of Diabetes

Un Pronto Soccorso che ascolta Sostegno alle fragilità con percorsi personalizzati

di Adolfo Pagnanelli

Nell'attivare il Pronto Soccorso il Policlinico Campus Bio-Medico si è dato l'obiettivo di costruire un servizio che rispecchi pienamente i valori che l'ospedale già oggi esprime.

Su questa base si è scelto di caratterizzare il Pronto Soccorso per l'attenzione al sostegno alle fragilità individuate tra quelle più diffuse e comuni, grandi anziani e disabili, ma anche per alcune condizioni particolari che vivono con difficoltà e disagio l'accesso e la permanenza in Pronto Soccorso.

Questi servizi proprio per l'attività frenetica che svolgono, gravata da scarso tempo a disposizione ed elevati livelli di coinvolgimento emotivo, finiscono infatti per fornire un servizio standardizzato, dando spesso risposte identiche a persone malate che esprimono bisogni profondamente diversi. Per rendere concreta questa ambizione è necessario intervenire a livelli di-

versi: strutturali, con locali accoglienti e facilmente accessibili, organizzativi, ripensando il funzionamento del servizio finalizzandolo a rendere efficaci le risposte che intendiamo dare, formativi, per adeguare conoscenze e competenze degli operatori. Un aspetto critico in questi servizi è costituito dal disagio che prova chi porta un congiunto in Pronto Soccorso per la mancanza di informazioni sul suo stato e sull'iter diagnostico e terapeutico. Per dare una risposta a questa difficoltà si ricorrerà a strumenti informatici pensati e realizzati proprio per questo obiettivo.

Quindi un Pronto Soccorso pensato per i pazienti e per chi li accompagna, che si organizza per dare sostegno a tutte le fragilità e, in particolare, per accogliere e supportare grandi anziani e disabili, pazienti ipovedenti, pazienti affetti dal Morbo di Parkinson, vittime di traumi della strada e donne che hanno subito violenza.

* Direttore del futuro Pronto Soccorso

Insieme a Croce Rossa Italiana per il DEA Volontari e infermiere opereranno nel futuro Pronto Soccorso

di Francesco Unali

Da gennaio 2020 infermiere volontarie diplomate e/o allieve e volontari della Croce Rossa Italiana - Comitato area metropolitana di Roma Capitale saranno attivi presso il nuovo Dipartimento di Emergenza e Accettazione del Policlinico Universitario. A stabilirlo è l'accordo firmato lo scorso 5 dicembre dal Presidente della Croce Rossa Area Metropolitana di Roma Capitale, Debora Diodati, e dal Direttore Generale del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, Paolo Sormani. La scelta della data non è casuale: Giornata Mondiale del Volontariato. Alla firma erano presenti anche l'Ispettrice Provinciale delle Infermiere Volontarie, Sorella Eleonora Brugnone,



che, insieme al Direttore della Direzione Assistenziale Professioni Sanitarie e professore Associato Ucbm, Daniela Tartaglini, ha organizzato un convegno per esplorare le forme di interazione tra volontari e strutture sanitarie a favore della qualità dell'accoglienza delle persone in ospedale. Si inaugura così l'inizio di una collaborazione fondata su principi condivisi: accoglienza, conforto e assistenza del cittadino in situazioni di emergenza-urgenza.

“A operare all'interno del Policlinico saranno 30 infermiere volontarie o allieve e 30 volontari di CRI A.M. di Roma. Per le allieve che con la loro attività di volontariato supporteranno l'attività infermieristica questo varrà anche come tirocinio formativo. I volontari supporteranno i pazienti negli spostamenti e nell'assistenza in



PRONTO ALLE EMERGENZE DI DOMANI

È il nuovo DEA del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, un pronto soccorso al passo con l'innovazione.



generale, anche in previsione dell'imminente apertura del Pronto Soccorso”, ha detto Debora Diodati che non ha nascosto la sua soddisfazione per quella che definisce “una collaborazione che vedrà il volontariato in prima linea nel dare sostegno e conforto alle persone in cura presso il Policlinico, dando modo a tante persone di trovare nella Croce Rossa un punto di riferimento e un sostegno nel solco della migliore tradizione del volontariato in campo sanitario”.

“La collaborazione con Croce Rossa si inserisce a pieno titolo nel progetto di realizzazione del nuovo Dipartimento Emergenza Accettazione che vedrà la luce nella prossima primavera. Il Pronto Soccorso nasce con l'obiettivo di abbinare le più moderne tecnologie disponibili e la più alta competenza medica e infermieristica a una accoglienza dei pazienti e dei loro familiari che è essa stessa parte della cura” ha detto Paolo Sormani che, sull'accordo in firma nella giornata mondiale del volontariato, aggiunge “quella con Croce Rossa è una alleanza strutturata, costruita sui valori comuni delle nostre istituzioni, in un contesto – come il Policlinico Universitario – in cui il volontariato ha una solida tradizione”.

Siglato accordo con Ministero Affari Esteri Tariffe agevolate su prestazioni per i dipendenti della Farnesina

Il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico e la Farnesina hanno avviato una collaborazione per l'assistenza sanitaria ai dipendenti del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e ai loro familiari.

Per questi ultimi sono previste tariffe agevolate sulle prestazioni del Policlinico Universitario nonché la partecipazione a iniziative di prevenzione e di educazione alla salute.

Alla presenza del Segretario Generale del Maeci, Amb. Elisabetta Belloni, hanno firmato l'accordo il Direttore Generale per l'Amministrazione, l'Informatica

e le Comunicazioni del Maeci, Nicandro Cascardi, e il Direttore Generale del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, Paolo Sormani. Avviato quindi un protocollo di collaborazione di rilievo nell'ambito del Programma “Health and Diplomacy”, coordinato dal professor Massimo Maria Caneva e diretto per la parte sanitaria dal professor Vincenzo Denaro, primario emerito di Ortopedia.

Alla cerimonia erano presenti anche Marta Risari, Vice Direttore Generale del Policlinico Universitario e il Vice Direttore per l'Innovazione e la Ricerca del Maeci.





Il calore di un abbraccio di luce

Rinnovata la cappella del Polo di Ricerca

di Maria Sara Farci

L banchi disposti a semicerchio, l'altare composto da migliaia di schegge di vetro colorato, la pala del tabernacolo. Bastano pochi passi all'interno della cappella universitaria del PRABB per capire che tutto è stato pensato per esaltare, attraverso l'architettura e l'arte, lo Spirito Santo. Lo spiega Ambrogio Risari, l'architetto che ha progettato questo luogo di culto rivolto a studenti e docenti dell'Ateneo: "Quando il fedele entra dentro la cappella, si sente calamitato verso il centro che è dato dall'altare e dal tabernacolo che è il percorso dell'anima che cerca Dio e si rivolge a Cristo". E proprio la pala dell'altare, intitolata Pentecoste o nasci-

ta della Chiesa, celebra la discesa dello Spirito Santo su Maria, primo tabernacolo del corpo di Cristo, e da qui arriva agli apostoli e al mondo intero. Anche l'altare è stato recentemente completato dall'artista Paola Grossi Grondi, che con i frammenti di vetro colorato ha voluto rappresentare l'Eucarestia. "Il giallo e i colori bruni rappresentano il grano, il verde le colline, le gemme rosse le vigne con le viti. Il tutto fuso con piccoli tasselli rossi, a simboleggiare la terra fecondata dal sacrificio di Cristo", ha affermato l'artista che ha curato anche la realizzazione delle vetrate della cappella. Infine i banchi disposti a semicerchio rispetto all'altare hanno uno scopo ben preciso: "L'idea è stata quella di fare in modo che chiunque entri possa condividere l'esperienza con gli altri - conclude Risari - l'andamento circolare permette infatti di vedere le persone che si hanno accanto e vivere in questo modo una vera comunione".

Marta Risari, signora dell'ippica

Premiata in Campidoglio per Manimal

C'è anche Marta Risari, vice direttore del Policlinico Universitario, tra le signore dell'ippica premiate all'interno del gala che ogni anno festeggia le eccellenze al femminile del mondo del cavallo. Cresciuta in una famiglia dove il contatto con la natura e la relazione con gli animali - soprattutto cavalli e cani - ha rappresentato la

quotidianità, Marta Risari si è fatta promotrice di metodi formativi basati sul rapporto con gli animali. Nell'ambito dei programmi proposti dalle Risorse Umane Ucbm, ha sostenuto il metodo *Manimal*, un approccio innovativo che si basa sul rapporto uomo-cavallo, in un percorso che accompagna lo sviluppo delle capacità dell'intelligenza emotiva.



De Gustibus 2019

Alla 4ª edizione della gara tra gastronomie tipiche trionfa il dessert degli studenti del corso di laurea magistrale in Ingegneria Biomedica. In tutto 11 team hanno presentato le loro specialità davanti a una giuria composta da Evelina Flachi, Presidente della Fondazione italiana per l'Educazione Alimentare, Laura De Gara, Responsabile dell'UR in Scienze degli Alimenti e della Nutrizione e dallo Chef Nicola Michieletto.

È accaduto nel 2019



GENNAIO

Sinergia tra università e imprese: ospiti in Ucbm il Presidente di Confindustria Vincenzo Boccia e il presidente di Unindustria Filippo Tortoriello.

Protagonisti di Matera, capitale della cultura. L'Ateneo è tra le 50 realtà selezionate da Confindustria nell'ambito del bando "Matera 2019: l'open future delle imprese italiane".

Incanta gli studenti il professor Robert Langer, in visita dal Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston.

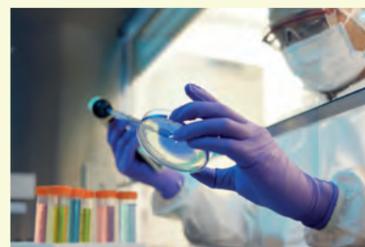


FEBBRAIO

Il direttore generale del Policlinico e il presidente della Regione Lazio inaugurano l'avvio del cantiere per la costruzione del Pronto Soccorso.

Nasce il Comitato di cooperazione universitaria e volontariato per sostenere le attività nei Paesi in via di sviluppo e il bene comune a favore delle popolazioni più fragili.

Il Policlinico firma il protocollo d'intesa con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù per la transizione nella cura dei pazienti dall'età pediatrica a quella adulta.



MARZO

I progetti su tumori tiroidei, lombalgia cronica e diabete di tipo 1 vincono il bando di ricerca finalizzata 2018 del Ministero della Salute.

L'Università assegna 500mila euro a quattro progetti di ricerca interdisciplinari condotti sulle linee strategiche "Biomarkers for precision medicine" e "Healthcare 4.0".

Siglato protocollo d'intesa con SIS 118. L'accordo prevede una collaborazione per la formazione degli specializzandi della Scuola di Anestesia, Rianimazione, Terapia intensiva e del Dolore.



APRILE

Il progetto "Horti Academici" di Labics-Topotek 1 si aggiudica il concorso Ucbm Masterplan International Design Competition per il futuro sviluppo dell'Ateneo.

Gli studenti incontrano aziende e imprenditori nel Job Day per parlare di competenze trasversali e imprenditorialità. Assegnato il premio alla "Best Company on Stage".

Con 48 corsi e 186 edizioni, Ucbm conquista il primo gradino del podio nella classifica dei migliori provider Ecm per la categoria "Università".



MAGGIO

Una serata teatrale per cogliere il messaggio dell'Opus Dei. Marcorè, De Angelis, Insinna e Tosca sul palco con brani tratti dall'omelia di san Josemaria "Amare il mondo appassionatamente".

Studiato per la prima volta Il Codice Lauri di Leonardo. Il volume curato dai docenti dell'Ateneo viene presentato in Italia e in Cina.

L'Università presenta le proprie attività all'Ippodromo Capannelle in occasione del Derby italiano del galoppo e del Premio Presidente della Repubblica intitolato a Ucbm.



Gran Galà di Natale

15mila euro per beneficienz

“L'università è una realtà che va vissuta appieno: un'occasione come questa è un momento per stare tutti insieme ma anche per fare beneficenza”. Queste le parole di Riccardo, uno dei partecipanti al Gran Galà di Natale Ucbm. In più di 1300 tra studenti, dottorandi e docenti erano presenti lo scorso 3 dicembre nella magica location di Sublime - La Villa. “Questo evento promosso dai nostri stu-

denti ha un duplice obiettivo: fare beneficenza e trascorrere una serata speciale tutti insieme”, racconta Sergio Morini, Delegato del Rettore per la Campus Life. Le donazioni raccolte, che ammontano a 15 mila euro, garantiranno l'acquisto di un elettrobisturi e di un ecografo destinato ai progetti di cooperazione in Tanzania e Perù e sosterranno le madri detenute nel carcere di Rebibbia nella cura dei loro bambini.

Con lo chef Campoli



Una serata di festa per inaugurare i nuovi spazi al Prabb e Trapezio. Show cooking dello chef Fabio Campoli nel ristorante universitario che rinnova il concetto di convivialità e punta su benessere nutrizionale e sostenibilità.

Tributo a De Andrè



Ha ripercorso grandi successi e brani inediti di Fabrizio De Andrè il concerto tributo al grande cantautore italiano. Neri Marcorè ed Edoardo De Angelis ancora insieme sul palco dell'Università con “Sentieri di Mare”.

#Amareilmundo Testimonianze di chi vive i valori Ucbm

di Francesca Zinghini

“Cercare Dio nelle azioni di tutti i giorni e pensare di poter santifica e se stessi, il proprio lavoro e gli altri nella quotidianità. Questo è un messaggio senza tempo offerto da san Josemaría, il Santo che Dio ha scelto per offrirci questo dono. Sta a noi decidere di aprirci e riceverlo. Io l'ho fatto”. Con queste parole Marco Graziani, Responsabile dell'Ufficio Recupero Crediti dell'Università, racconta la propria esperienza di vita all'interno dell'Ateneo.

Il messaggio di san Josemaría continua a essere forte

nello spirito di chi lavora e studia in Ucbm. “La nostra è un'azienda all'avanguardia che offre una formazione professionale di alto profilo ma allo stesso tempo è un'opera apostolica dell'Opus Dei che apre le porte a una formazione umana. Chiunque può essere ascoltato, ricevuto e aiutato da persone professionalmente valide ma che abbiano con sé valori umani importanti”.

Crescere con i valori del Santo fondatore dell'Opus Dei significa per Marco “desiderare di offrire e servire senza pensare a cosa si può ricevere in cambio” e questo è ciò che ha scelto e continua a scegliere per la sua vita.



GIUGNO

Lorenzo Fioramonti, allora vice-ministro dell'Istruzione, visita l'Università incoraggiandola a fare rete con le aziende per valorizzare i risultati della ricerca.

Personaggi dello spettacolo premiano chi ha compiuto gesti di solidarietà nei confronti degli anziani. L'evento della Fondazione Alberto Sordi il 15 giugno.

Luciano Massone, dirigente di FCA, incontra gli studenti durante il Caffè d'Impresa, il format pensato per favorire il dibattito con esponenti del mondo del lavoro.



LUGLIO-AGOSTO

Le Unità di Diagnostica per Immagini e Radiologia Interventistica si dotano di nuovi macchinari. Crescono gli spazi per la refertazione.

Siglato accordo con AS Roma per offrire prestazioni e consulenze in convenzione per gli atleti e lo staff tecnico amministrativo.

L'Università di Cambridge ospita il corso estivo IoT & Data Science Bootcamp organizzato da Ucbm con partner internazionali.

Workcamp Perù: prevenzione in scuole e ambulatori locali. Partono in missione 40 volontarie.



SETTEMBRE

Crescono gli spazi al Prabb e Trapezio. Serata di festa con showcooking e concerto.

Nasce la Facoltà Dipartimentale di Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente ed è attivato il corso di laurea di medicina in lingua inglese.

L'Ateneo, best provider Ecm nel 2018, è accreditato per erogare la formazione a distanza.

Giornata della Ricerca: premiati i progetti presentati da Damiano Caputo, Massimo Ciccozzi, Corrado Terranova e Anna Crescenzi.



OTTOBRE

Cresce il progetto di cooperazione universitaria avviato nel 2017 in Tanzania. Partono oltre 30 tra medici, specializzandi e studenti.

È inaugurato il nuovo Polo di Radioterapia Oncologica di via Longoni dotato dell'ipertermia profonda e di macchinari di ultima generazione per la cura dei tumori.

Con l'evento “Ride your Tech Revolution”, Ucbm inaugura una sede di rappresentanza per formazione e networking nel centro di Roma.



NOVEMBRE-DICEMBRE

I campioni della AS Roma Alessandro Florenzi e Davide Santon incontrano i pazienti del day-hospital oncologico e delle degenze di ortopedia per gli auguri prenatalizi.

Si inaugura il 27° anno accademico dell'Università con la partecipazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Nasce MyUCBM, l'app dell'Ateneo per l'accesso ai servizi universitari. In futuro vedrà l'ampliamento delle funzionalità anche per dipendenti ed esterni.

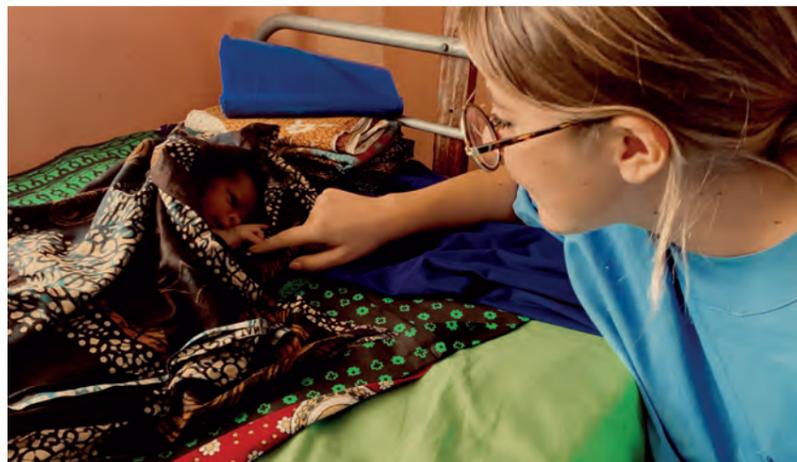
Prosegue workcamp in Tanzania

Trenta volontari ed Henry nato in mezzo alla Savana

di Martina D'Onofrio

È un bambino di nome Henry a squarciare il buio della notte africana, a Mvimwa, in Tanzania. Sono in 30 tra medici, specializzandi e studenti dell'Università a prendere parte al workcamp sanitario nel dispensario del monastero. Dopo ore di travaglio, grazie al team di Ginecologia, il cuore pulsante della missione attorno a cui ruota il progetto di cooperazione universitaria di Ucbm e Golfini Rossi onlus si riempie di gioia. È il compleanno di Enrico Davoli, chirurgo del Policlinico Universitario in missione, e il bimbo appena nato prende da lui il nome.

“Una benedizione”, raccontano i cooperanti. “Il mio gruppo di amici in tutina blu ha fatto nascere un bambino in mezzo alla savana”, scrive commossa una studentessa. Comincia così il viaggio di formazione degli studenti che, accompagnati da medici e docenti più esperti, fanno pratica in un contesto particolarmente povero e disagiato. Il monastero benedettino di Mvimwa e il suo dispensario sono sia la base sia il punto di partenza da cui l'attività sanitaria si estende anche nell'ospedale distrettuale di



Namanyere e nei villaggi circostanti dove i medici si prodigano in attività di prevenzione e screening. Da qui, i casi che necessitano di cure e interventi urgenti sono trasportati in ospedale. Ci sono certo difficoltà di comunicazione con i pazienti ma con l'aiuto dei monaci e del personale del posto, gli studenti hanno a disposizione una lista delle domande necessarie tradotte in swahili per condurre l'anamnesi.

Sono giorni di visite, misurazioni, cure e interventi come pure di progetti per il futuro. “Un ospedale mobile è già pronto in Italia, in attesa di essere spedito in Tanzania per portare assistenza direttamente nei vil-

laggi, superando le grandi, quanto spesso fatali, distanze tra i pazienti e gli ospedali. Entro dicembre il dispensario di Mvimwa sarà completo di una sala parto e travaglio e di una sala operatoria – racconta Tiziana Bernardi, Presidente di Golfini Rossi onlus e nel CdA Ucbm – Stiamo procedendo a passi da gigante con il sostegno delle istituzioni locali: in questi giorni abbiamo ricevuto il saluto del governatore del distretto di Nkasi, Said Mtanda, che ha incontrato gli studenti Ucbm. Non solo, abbiamo partecipato a uno speech pubblico del Presidente della Tanzania che ha ringraziato il nostro Paese per ben due volte”.

Il lavoro dei team specialistici

AREA NEUROLOGICA

- Screening delle funzioni psicomotorie dei neonati e dei giovani in base allo stato nutrizionale
- Assistenza a pazienti pediatriche affetti da epilessia e disordini del movimento e pazienti adulti con patologie del rachide
- Trattamento di esiti di infezioni, encefalopatie da alcol e tossici, complicazioni neurologiche dell'AIDS e patologie degenerative come tremori e malattia di Parkinson
- Formazione di un medico locale per il riconoscimento e il trattamento delle malattie neurologiche

AREA CARDIOLOGICA

- Diagnosi e gestione delle patologie cardiologiche
- Identificazione di difetti cardiaci congeniti nella popolazione pediatrica
- Screening di 120 pazienti con identificazione di 3 casi gravi destinati a intervento

AREA CHIRURGICA

- Correzione di ernie ombelicali e incisionali
- Tiroidectomie parziali
- Asportazione di lipomi
- Annessiectomie bilaterali per cisti ovarica
- Appendicectomie e tagli cesarei sia in elezione sia in urgenza

SERVIZI OSPITALITÀ E CURA DEGLI AMBIENTI

- Sistemazione di alcune stanze di degenza del dispensario, della farmacia e del magazzino
- Lavori di pulizia, verniciatura e allestimento
- Impostazione di un programma di pulizia quotidiana e periodica per l'acquisizione di standard

Cresce l'internazionalità

In primavera la call per il visiting program

di Sidita Kasemi

Sempre più internazionale e multiculturale sta diventando l'Università Campus Bio-Medico di Roma anche grazie al *Visiting Professors Program*, iniziativa promossa per favorire lo scambio di esperienze accademiche e lo sviluppo di una rete di contatti internazionali con istituti e università di riconosciuto prestigio scientifico. Tra queste University of Cambridge, Harvard Medical School, Nazarbayev University, University of California San Francisco, Boston Children's Hospital, Shenzhen University, Technion.

Dalla prima call “Spring 2017”, il programma ha prodotto una serie di risultati importanti. L'incremento dei *visiting professors* che hanno partecipato al bando ha dato all'Università una maggiore visibilità nei contesti accademici europei ed extra-europei. Sono stati firmati accordi bilate-

rali che hanno contribuito ad accrescere le destinazioni per la mobilità di studenti, dottorandi, ricercatori, docenti e personale amministrativo. Ricerche e studi scientifici svolti in collaborazione con istituzioni internazionali hanno portato alla pubblicazione di articoli congiunti di grande impatto.

Oggi, nei corridoi e nelle aule universitarie si sentono parlare diverse lingue straniere e si lavora costantemente per il futuro e l'inclusione. Infine, la presenza dei *visiting professors* nelle aule ha dato modo agli studenti di interfacciarsi e relazionarsi con esperti internazionali nel loro campo di expertise favorendo uno scambio di *best practices* da applicare nel loro studio e nelle loro ricerche.

È attesa all'inizio del nuovo anno la pubblicazione del bando Spring 2020 che sarà disponibile sul sito Internet dell'Università.

Ponte Italia-Catalunya

Il Rettore della UIC in Ucbm



“Ucbm gode di prestigio in tutta Europa, e la nostra Università intende intrattenere relazioni con i migliori atenei”. Sono le parole di Xavier Gil, rettore della UIC Barcelona, in visita lo scorso 30 ottobre nei laboratori dell'Università. La sua presenza si inserisce in un ampio programma di internazionalizzazione che Ucbm sta portando avanti. “Le nostre università condividono la missione di lavorare per formare i ragazzi nella loro completezza, sia dal punto di vista della conoscenza che da quello umano” racconta Raffaele Calabrò, rettore Ucbm. Tanti gli obiettivi in comune e i progetti che saranno realizzati insieme, dallo scambio di docenti al potenziamento dell'attività di ricerca.



Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 205/98 del 12/05/1998

PROPRIETARIA ED EDITRICE
Università Campus Bio-Medico
di Roma

DIRETTORE RESPONSABILE
Marco Magheri

COORDINAMENTO EDITORIALE
Paola Raschielli

REDAZIONE
Elisa Bertoli, Cecilia Calbi,
Martina D'Onofrio, Maria Sara Farci,
Laura La Rocca, Francesco Unali,
Francesca Zinghini

HANNO COLLABORATO
Stefano Anzilotti, Laura De Gara,
Sidita Kasemi, Adolfo Pagnanelli

GRAFICA
Lucia Fontana

FOTOGRAFIE
Patrizia Tocci, Archivio Ucbm

Via Álvaro del Portillo, 21 00128 Roma
Tel. 06.22541.1

comunicazione@unicampus.it

Stampato nel mese di dicembre 2019

Tiber Officine Grafi

Via della Volta, 179 - Brescia



È il **Pronto Soccorso** del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico.
QUESTO NATALE AIUTACI A REALIZZARLO
 sostienici.unicampus.it | scansiona il QR code | dona al **45518**



2€

CON SMS DA CELLULARE PERSONALE


5€

CON CHIAMATA DA RETE FISSA


5/10 €

CON CHIAMATA DA RETE FISSA



Pronti a dare molto di più

Trasforma il Natale in un atto concreto di attenzione al territorio e a quanti lo abitano. Sostieni la realizzazione del futuro Pronto Soccorso del Policlinico Universitario che aprirà nei primi mesi del 2020. Una struttura a misura d'uomo, moderna e accogliente, attenta alla privacy e alle fragilità, che potrà accogliere ogni anno 45mila persone.

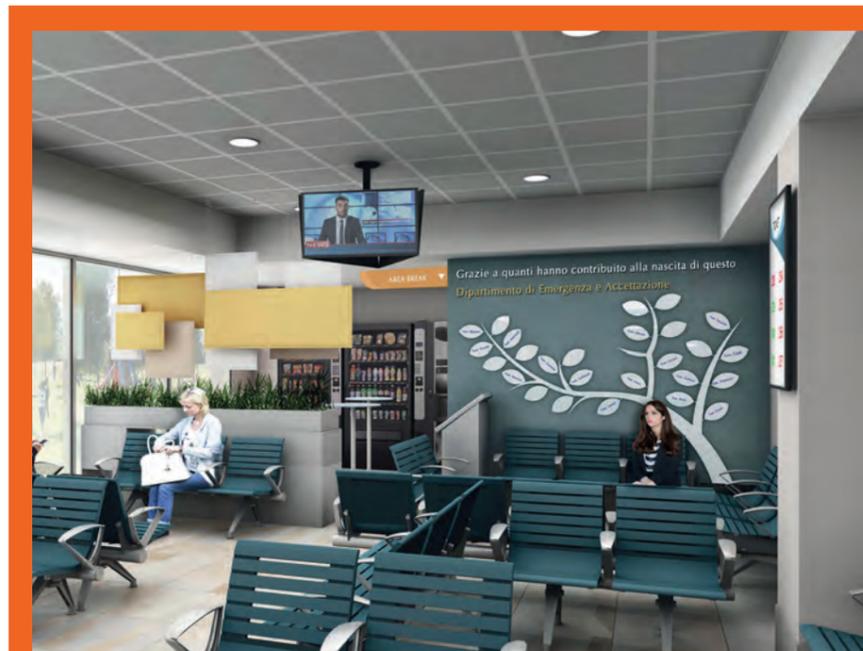
Natale solidale, scegli i prodotti Ucbm



Doni simbolici che fanno bene a tanti. Scegliendo i nostri regali solidali, puoi trasformare questo Natale in un'occasione di solidarietà ad alto impatto sociale.

Due le proposte per privati e aziende: i biglietti di auguri natalizi in due diverse versioni, sacra e profana, e le palline di Natale personalizzate con confezione regalo. Il tuo contributo di 2 euro per ciascun biglietto e 5 euro per ogni pallina sarà fondamentale. A fronte di un donativo, le aziende possono inoltre scegliere di inviare gli auguri di Natale attraverso una speciale lettera che, in formato pdf, racconta la scelta compiuta a favore del territorio. Richiedi i prodotti all'indirizzo

sostienici.unicampus.it/prodotti-solidali



Dona per il Pronto Soccorso ed entra a far parte dell'albo dei donatori. Con una donazione di almeno 50 mila euro invece lasci un segno nel nostro Wall of Honor, posizionato proprio nell'area di attesa della nuova struttura.

COME SOSTENERE I PROGETTI UCBM

- tramite bollettino o bonifico postal
c/c 8154098 - IT54J076010320000008154098
- con bonifico bancario c/c 7366X95 - IT65M0569603211000007366X9
- con carta di credito e paypal, anche mensilmente, su donaora.unicampus.it
- con bancomat, carta di credito o contanti al totem interattivo all'ingresso del Policlinico

È possibile totalmente dedurre o detrarre le donazioni effettuate, conservando la documentazione attestante il versamento

Tel. 06.22541.9129 | Email: sostienici@unicampus.it | Web: sostienici.unicampus.it



SERVIZI ASSISTENZIALI DEL POLICLINICO UNIVERSITARIO CAMPUS BIO-MEDICO

POLICLINICO UNIVERSITARIO
Via Álvaro del Portillo, 200 - Roma

AMBULATORI SPECIALISTICI
(lun-ven, ore 8.00-19.30 - sab, ore 8.00-13.00)

Allergologia e Immunologia;
Angiologia;
Cardiologia e Aritmologia;
Cefalee;
Chirurgia cardiovascolare;
Chirurgia dell'arto superiore e inferiore;
Chirurgia generale;
Chirurgia toracica;
Chirurgia plastica e ricostruttiva;
Dermatologia;
Dietistica e dietoterapia;
Ematologia;
Endocrinologia (anche presso Presidio Sanitario di Ceccano);
Endoscopia digestiva (ed esami strumentali);
Epatologia;
Flebologia;
Foniatra e Logopedia;
Gastroenterologia (incluse visite di nutrizione clinica, manometrie esofagee);
Geriatra (inclusa diagnostica fisiopatologia respiratoria, trattamenti angiologici e wound care, tilt test);
Ginecologia (inclusi pap-test, colposcopie, ecografie ginecologiche, p. ove urodinamiche, ambulatorio menopausa);
Medicina Interna;
Nefrologia;
Neurologia (inclusi eeg, emg, test neuropsicologici, doppler);
Oftalmologia;
Oncologia;
Ortopedia e Traumatologia (incluse infiltrazioni articolari);
Osteoncologia;
Otorinolaringoiatria;
Pediatria;
Psicologia;
Radiologia interventistica;
Reumatologia;
Rieducazione pelvi;
Senologia;
Terapia del dolore;
Urologia;
Ambulatorio infermieristico (wound care, gestione di stomie e dispositivi intravascolari)

CENTRO PRELIEVI
Lunedì-Venerdì, ore 8.00-11.00

CENTRO DI RADIOTERAPIA
Lunedì-Venerdì, ore 11.00-16.30
Tel. 06.22541.8011 - Fax: 06.22541.1989

DAY-HOSPITAL MEDICO
Lunedì-Venerdì, ore 7.30-17.30

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
Lunedì-Venerdì, ore 7.30-20.00
Sabato, ore 8.00-13.00

CENTRO DI ASCOLTO 'VOINOI'
Martedì e giovedì, ore 9.00-13.30
Mercoledì e venerdì, ore 14.00-16.00

SERVIZIO SOCIALE OSPEDALIERO
Lunedì-Venerdì, ore 8.00-16.00

SERVIZIO PSICOLOGIA CLINICA
Lunedì-Venerdì, ore 8.30-17.00



**ISCRIVITI AL
PROGRAMMA
MY-HOSPITAL**

**CENTRO PER LA SALUTE
DELL'ANZIANO**
Via Álvaro del Portillo, 5 - Roma

AMBULATORI SPECIALISTICI
ore 9.00-17.30

Medicina fisica e della riabilitazione (inclusi trattamenti fisioterapici e riabilitativi, corsi di postura e movimento)

POLO ODONTOIATRICO (non SSN)
Prenotazioni: ore 9.00-12.30 / 14.00-16.30
Apertura: lunedì-venerdì, ore 8.00-19.30
Tel. 06.22541.639-640
Email: odontoatria@unicampus.it

**POLO DI RADIOTERAPIA
ONCOLOGICA**
Via Emilio Longoni, 47 - Roma

Lunedì-Venerdì, ore 7.30-16.30
Prenotazioni SSN: ore 8.15-16.15
Tel. 06.22541.8011 - Fax: 06.22541.1989
Prenotazioni intramoenia: ore 9.00-16.00
Tel. 06.22541.418

PERCORSI DI PREVENZIONE



ALLERGIE RESPIRATORIE

Consigliato a chi soffre di disturbi dell'apparato respiratorio come tosse secca, lacrimazione, starnuti e fastidi alle vie aeree.

CARDIOLOGICO AVANZATO

Consigliato a fumatori, persone affette da diabete mellito, ipertensione arteriosa, dislipidemia, obesità, stress e menopausa.

COMPLETO UOMO

Consigliato a soggetti con stile di vita sedentario, fumatori, sportivi e persone con ritmi intensi di lavoro.

GASTROENTEROLOGICO

Consigliato a soggetti con familiarità per tumori gastroenterostinali e a chi soffre di una patologia nota.

METABOLICO

Inquadra lo stato di salute prima di una dieta a correzione del peso o delle abitudini alimentari.

SPORTIVO

Utile a chi effettua sport a livello non agonistico e desidera effettuare attività fisica senza rischi.

ALLERGIE

Utile per chi non sa di avere allergie e vuole capire se è un soggetto allergico. Consigliato a chi ha sofferto di allergie in passato.

BASE

Fornisce un quadro sullo stato di salute generale e indicazioni utili all'assunzione di un corretto stile di vita.

CEFALEE

Consigliato a chi soffre di mal di testa, svolge ritmi di vita frenetici o che compromettono sane abitudini alimentari.

DIABETE

Monitora lo stato della patologia e l'insorgenza di eventuali complicanze croniche.

GINECOLOGICO BASE

Utile a valutare lo stato di salute e a ridurre i rischi connessi alle principali patologie in ambito ginecologico.

OSTEOPOROSI

Consigliato a donne in menopausa, soggetti con insufficienza renale o iperparatiroidismo.

TIROIDEO

Per soggetti con stanchezza cronica o improvvisa perdita di capelli o variazione di peso.

ALLERGIE ALIMENTARI

Consigliato a soggetti che hanno avuto episodi di manifestazioni allergiche dopo l'ingestione di alimenti.

CARDIOLOGICO BASE

Indicato per chi soffre di una patologia cardiovascolare o può esserne predisposto.

COMPLETO DONNA

Raccomandato a donne con stile di vita sedentario, fumatrici, sportive o sottoposte a ritmi intensi di lavoro.

FEGATO

Diretto a chi è affetto da steatosi epatica o ha storia di epatopatie virali e di abuso di alcolici.

GINECOLOGICO AVANZATO

Efficace per prevenire disfunzioni ormonali e pensato per le specifiche esigenze di donne in menopausa.

SPEECH TRAINING

Consigliato a chi desidera acquisire padronanza della propria voce e a chi vuole imparare a parlare in pubblico.

VERTIGINI

Ideato per gli over 60, è rivolto a chiunque soffra di vertigini, acufeni, instabilità o episodi di caduta inspiegabili.

INDIRIZZI



POLICLINICO UNIVERSITARIO
Via Álvaro del Portillo, 200 - Roma



**CENTRO PER LA SALUTE
DELL'ANZIANO**
Via Álvaro del Portillo, 5 - Roma



**POLO DI RADIOTERAPIA
ONCOLOGICA**
Via Emilio Longoni, 47 - Roma

PRENOTAZIONI

SSN E TARIFFA AMICA
policlinicocampusbiomedico.it/visite-ed-esami/
prenotazioni-e-disdette
Tel. 06.87.43.43.43
Lun-Ven, ore 8.00-16.00
(In sede desk Policlinico, ore 8.00-14.00
desk Centro Salute Anziano, ore 9.00-16.00)

PRIVATO / ASSICURATI
Tel. 06.22541.1240
Lun-Ven, ore 8.30-18.00
policlinicocampusbiomedico.it/visite-ed-esami/
prenotazioni-e-disdette

CHECK-UP
Dal lunedì al venerdì, ore 7.30-17.30
checkup@unicampus.it

CONTATTI

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO
Tel. 06.22541.1082 - Fax 06.22541.1963
Risposta telefonica: Lun-Ven, ore 9.30-12.30
Lun-Mar-Mer, ore 9.30-15.00
Gio-Ven, ore 9.30-12.30
urp@unicampus.it | urp@postasicura.unicampus.it

RITIRO REFERTI
Lun-Mar-Mer, ore 8.30-17.00
Gio-Ven, ore 8.30-13.00
Sab, ore 9.00-12.30
Tel. 06.22541.1666
Lun-Mer-Ven, ore 10.00-13.00

www.policlinicocampusbiomedico.it